



Determinazione Dirigenziale

**SETTORE CENTRALE ACQUISTI, GARE, CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI DI BENI E SERVIZI
UFFICIO APPALTI**

Oggetto: PROCEDIMENTO TELEMATICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) - AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 E DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. - PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI VARI, PER L'IMPORTO STIMATO DI € 13.600,00 IVA ESCLUSA, PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO CITTÀ CREATIVA, AVVISO PUBBLICO N. 487/2022, CUP I59I22001750006, INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI (M1C3) - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Il Dirigente

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE ed abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1 c. 1042 della L. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1 c. 1043 secondo periodo della L. 178/2020 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il c. 1044 dello stesso art. 1 della L. 178/2020 ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 c. 5 del D.L. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha

stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 c. 4 del D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023;

VISTO l'art. 3 commi da 1 a 6 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTA la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il D.L. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modifiche dalla L. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR) come modificato dal decreto del MEF del 05/08/2022;

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021 che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al c. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L. 152/2021 convertito con modifiche dalla L. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" ed in particolare l'art. 2 secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 settembre 2022 recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

<i>Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"</i>	
Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41

Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto SG MiC n. 1127 del 12 ottobre 2023, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU";

VISTO il decreto SG MiC n. 1292 del 21 novembre 2023, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4;

CONSIDERATO:

- che, con il decreto SG MiC n. 1292/2023, è stata assegnata al Comune di Salerno, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 313.000,00 per il Progetto presentato titolato "Museo Città Creativa", CUP I59I22001750006;
- che il Comune di Salerno, con deliberazione della Giunta n. 278/2022, ha approvato la partecipazione all'Avviso pubblico n. 487/2022, nell'ambito di fascia A) e B), candidando due proposte progettuali per accedere ai fondi del P.N.R.R., con l'obiettivo primario di valorizzare il proprio patrimonio storico-culturale, sostenendo e supportando la massima accessibilità dello stesso;
- che, con decreto del Direttore Generale Musei n. 1502 del 21/12/2022, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi, fra cui la proposta "Museo Città Creativa" presentata dal Comune di Salerno, finanziata per € 313.000,00 I.V.A. compresa;
- che il Comune di Salerno, con deliberazione della Giunta n. 112/2023, ha preso atto dell'approvazione delle graduatorie finali degli ammessi a finanziamento di cui al decreto n. 1502/2022 nel quale è stabilito che la proposta Museo Città creativa nato nel 1997 per valorizzare la storia produttiva della ceramica di Salerno e della Costiera Amalfitana e centro municipale di sperimentazione e documentazione della ceramica contemporanea, è finanziata nell'ambito del P.N.R.R. M1C3 I 1.2. per € 313.000,00 I.V.A. compresa;
- che il progetto del Comune di Salerno consiste nel miglioramento dell'accessibilità del Museo Città Creativa, nella frazione Ogliara, inclusi i lavori di manutenzione e di eliminazione delle barriere architettoniche, oltre alla valorizzazione generale del sito museale;
- che il Museo Città creativa necessita, pertanto, di sostanziali interventi di riqualificazione e valorizzazione attinenti agli obiettivi stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487/2022, riassumibili nelle seguenti azioni e interventi: accessibilità dall'esterno, raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi, percorsi museali, valorizzazione dell'offerta didattica e formazione specifica del personale;

VISTO il disciplinare d'obblighi del 02/05/2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Museo Città Creativa", CUP I59I22001750006;

VISTO il decreto ministeriale 21/02/2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTO l'art. 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della L. 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO il decreto ministeriale 28/03/2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 01/12/2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25/07/2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17/04/2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 01/10/2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";

VISTA la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTA la L. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 c. 2 del D.L. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP) disposta dall'art. 41 del D.L. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003 integrandone l'art. 11 con i commi da 2 bis a 2 sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO l'art. 5 D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che all'investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" sono collegati i seguenti target /milestone: interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura; interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e dell'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive);

VISTO il D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D.L. 139/2021 convertito con modifiche dalla L. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);

VISTO il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");

VISTO:

- che il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 50 comma 1 lettera b) prevede l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- che trattasi di affidamento di importo di gran lunga inferiore ad € 140.000,00 e che pertanto è ammesso il ricorso alla procedura di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;

VISTO lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30/09/2019;

TENUTO CONTO del decreto sindacale protocollo n. 0288877 del 28/12/2023 con cui la scrivente è stata nominata dirigente del Settore Centrale Acquisti, Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 28/02/2025 avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025- 2027 - proposta della Giunta al Consiglio comunale";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20/03/2025 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 Proposta della Giunta al Consiglio comunale";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 28/02/2025 avente ad oggetto "Schema di bilancio di previsione 2025 - 2027 proposta al Consiglio";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 15/11/2022 avente ad oggetto "Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC – Atto di indirizzo";

- le deliberazioni della Giunta comunale nn. 230/2023, 263/2023 e 3/2025 di approvazione della macrostruttura organizzativa del Comune di Salerno;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 94/2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13/2024, è stato confermato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Annalisa Del Pozzo, e-mail annalisa.del Pozzo@comune.salerno.it;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici "Attività del RUP";

RITENUTO che occorre procedere ad indire - ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del d.l. 76/2020 e dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., un procedimento telematico su MEPA per l'affidamento della fornitura di arredi vari per l'allestimento del Museo città creativa, previa richiesta di offerta tramite confronto di preventivi agli operatori economici iscritti sia all'Elenco degli operatori economici dell'Ente che sul MEPA con il CPV 39130000-2 Mobili da ufficio, con le caratteristiche tecniche e le condizioni specificate nella lettera di invito, per il prezzo unico più basso offerto su un importo complessivo stimato di € 13.600,00 al netto di I.V.A. in misura di legge;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori

economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che ai sensi degli artt. 192 del d.lgs. 267/2000 e 17 del d.lgs. 36/2023:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'allestimento del Museo Città creativa di Ogliara;
- l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di arredi vari;
- il costo della fornitura, stimato in base a indagine di mercato, ammonta a complessivi € 13.600,00 al netto di IVA in misura di legge;
- le condizioni della fornitura sono specificate nella lettera di invito;
- la modalità di scelta del contraente è il procedimento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici tramite richiesta di offerta su MEPA mediante confronto di preventivi;
- la sottoscrizione del contratto avverrà attraverso firma digitale del documento di stipula generato automaticamente dal sistema MEPA;

CONSIDERATO che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che l'affidamento della fornitura di arredi vari per l'allestimento del museo città creativa - avviso pubblico n. 487/2022 - per l'importo stimato di € 13.600,00, iva esclusa, CUP I59I22001750006, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad € 16.592,00 comprensiva di I.V.A. con aliquota al 22%, sul capitolo n. 05022.02.00020520004 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nell'esercizio contabile relativo all'anno 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 c. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e all'art. 50 c. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione previsto dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *"è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico ..."*;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 c. 1 della l. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi al presente procedimento di approvvigionamento, ma che i beni sono presenti nel mercato elettronico MEPA;

CONSIDERATO che gli operatori economici da invitare saranno individuati tramite indagine fra gli iscritti sia all'Elenco degli operatori economici istituito dalla stazione appaltante che sul MEPA con il CPV 39130000-2, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che si procederà alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti pubblici;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.E.L.;

DATO ATTO:

- che la funzionaria dott.ssa Giovanna Concilio ha convalidato nel sistema Simel 2 la proposta di determinazione così attestando che l'istruttoria è completa;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Salerno, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 23/03/2021;
- che, con la firma della presente determinazione, si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa costituenti parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI INDIRE - ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del d.l. 76/2020 e dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. - un procedimento telematico su MEPA per l'affidamento della fornitura di arredi vari per l'allestimento del Museo città creativa, previa richiesta di offerta tramite confronto di preventivi agli operatori economici iscritti sia all'Elenco degli operatori economici dell'Ente che sul MEPA con il CPV 39130000-2, nel rispetto del principio di rotazione, per il prezzo unico più basso offerto su un importo complessivo stimato di € 13.600,00 al netto di I.V.A. in misura di legge;

2. DI APPROVARE la lettera di invito e la relativa modulistica, agli atti di ufficio;

3. DI DARE ATTO:

- che la spesa presunta di € 16.592,00 comprensiva di I.V.A. con aliquota al 22%, farà carico sull'impegno n. 3591/2023, capitolo n. 05022.02.00020520004 "PNRR Museo Città Creativa";

- che il RUP del presente intervento è la dott.ssa Annalisa Del Pozzo;

- che la conseguente obbligazione giuridica diventerà esigibile nell'esercizio contabile relativo all'anno 2025;

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.E.L;

- che la fornitura è a valere sui fondi di cui all'Avviso pubblico del P.N.R.R. Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- che il CUP dell'intervento è: I59I22001750006.

- che non vi è l'obbligo, stante l'importo, del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I. e non vi sono costi per la sicurezza;

- la fornitura in oggetto non riveste interesse transfrontaliero secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;

- ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto già accessibile, dato l'importo non rilevante, alle micro, piccole e medie imprese;

- la sottoscrizione del contratto avverrà attraverso firma digitale del documento di stipula generato automaticamente dal sistema MEPA;

5. DI DICHIARARE che la presente determinazione è immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

6. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio on line per adempiere agli obblighi di informazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., sul sito istituzionale del Comune di Salerno nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del d.lgs. 33/2023 e s.m.i. all'indirizzo <https://www.comune.salerno.it/amministrazioneTrasparente>, e sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici denominata "Appalti & Contratti", con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

7. DI INVIARE la presente determinazione al Settore Ricerca e Gestione Finanziamenti Pubblici PNRR e Controllo di Gestione, ed al Settore Bilancio Ragioneria e Società Partecipate per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alla Segreteria Generale per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente.

Il Dirigente

ANNALISA DEL POZZO